COMUNICATO STAMPA SPONSORIZZATO â?? Salute mentale: â??In un mondo che cambia, trovare nuove risorse e cambiare modalitÃ organizzativeâ?•

Descrizione

default watermark

(Immediapress) â??

Roma, 1 ottobre 2025 â?? Tentativi di suicidio, autolesionismo, disturbi del comportamento alimentare e personalitÃ borderline. Sono solo alcune delle manifestazioni psicopatologiche, degli ultimi tempi, inerenti la sfera della regolazione delle emozioni, aggravate dalla pandemia, legate alla problematicitÃ dellâ??adolescenza e allâ??ingresso nella vita adulta e quindi lavorativa. Anche il contemporaneo abuso di sostanze ha modificato il decorso di alcune patologie, come le psicosi schizofreniche, disturbo bipolare e depressione, favorendo comportamenti sempre piÃ¹ particolari, che aggiunti ai disturbi psichici irrisolti, generano esclusione sociale e fragilitÃ esistenziali che riducono lâ??attesa di vita rispetto al resto della popolazione. In questo contesto, le istituzioni devono provare a cercare di cambiare modalitÃ organizzative e trovare nuove risorse. Con lâ??obiettivo di fare il punto a 6 mesi dal Giubileo della Salute Mentale, tenutosi lo scorso aprile a Roma, Motore SanitÃ ha organizzato lâ??Evento â??La salute mentale al centro di una societÃ sanaâ??, realizzato grazie al contributo incondizionato di TEVA e OTSUKA-LUNDBECK

â??Il crescente carico di disturbi mentali in Italia, in forte aumento dal 2020 e superiore a tutte le altre cause di malattia per anni vissuti con disabilitÃ (GBD 2021, Lancet Public Health 2025), richiede servizi di salute mentale piÃ¹ solidi, accessibili e tempestivi. Ã? fondamentale considerare i determinanti individuali e sociali della salute mentale per garantire unâ??assistenza equa. Questi includono vulnerabilitÃ personali, come la gestione di pensieri, emozioni, comportamenti e relazioni, ma anche fattori sociali, culturali, economici, politici e ambientali, quali le politiche nazionali, la protezione sociale, le condizioni lavorative, gli standard di vita e il supporto comunitario. Studi epidemiologici solidi hanno dimostrato che le persone che vivono in condizioni socioeconomiche svantaggiate presentano tassi piÃ¹ alti di disturbi psichiatrici, ricorrono piÃ¹ spesso ai servizi sanitari,

hanno un minore accesso alle cure e ottengono risultati peggiori. Alla luce dellâ??andamento nel nostro Paese dei principali indicatori sociali (lavoro, casa e reddito), le disuguaglianze nella salute mentale sono destinate ad aumentare, soprattutto tra i giovani. Il terzo rapporto del Gruppo di Lavoro su EquitÃ e Salute (ISS, in pubblicazione a novembre 2025) descrive lâ??evoluzione dei Servizi di Salute Mentale dal 2015 al 2023, evidenziando ampie differenze tra le regioni e le macro-aree. Il gradiente geografico nord-sud e le differenze nelle dotazioni e nelle prestazioni rivelano una distribuzione disomogenea delle risorse e, probabilmente, della qualitÃ dellâ??assistenza. Per garantire lâ??equitÃ , lâ??offerta e la qualitÃ dei servizi devono essere uniformate sul territorio, con politiche sociali e sanitarie mirate nelle regioni con il PIL piÃ¹ basso e con maggiori ostacoli sociali allâ??accesso alle cureâ?•, afferma Gemma Calamandrei, Direttrice Centro Riferimento Scienze Comportamentali e Salute Mentale ISS

â??La sicurezza sul posto di lavoro Ã¨ diventata un tema drammaticamente rilevante negli ultimi anni per tutti gli operatori sanitari, come vediamo quasi quotidianamente sui media. Per la salute mentale, il tema Ã¨ divenuto prioritario, in quanto, secondo le rilevazioni statistiche, risulta essere tra le discipline mediche la piÃ¹ colpita. I dati di una recente indagine effettuata dalla SIP rilevano che il 49% del personale che lavora in Psichiatria ha subito una qualche forma di aggressione fisica negli ultimi due anni, mentre il 62% ha riportato aggressioni verbali negli ultimi tre mesi. Lavorare in un ambiente sicuro Ã¨ una delle precondizioni necessarie per poter erogare le cure. Diventa, quindi, sempre piÃ¹ fondamentale garantire sistemi organizzativi che consentano unâ??adeguata prevenzione e gestione delle emergenze comportamentali, in modo da garantire la sicurezza dei pazienti, del personale sanitario e della comunitÃ , riducendo al minimo gli eventi avversi e promuovendo un ambiente terapeutico sicuro, requisito fondamentale per la qualitÃ dei servizi e delle cureâ?•, dichiara Emi Bondi, Presidente SocietÃ Italiana di Psichiatria

detail watermark

â??Non tutto ciÃ² che consideriamo normale fa bene alla salute mentale: serve consapevolezza per costruire vero benessere. A volte, i cosiddetti bias cognitivi, ci portano senza accorgercene a giustificare o persino a sostenere comportamenti che ci danneggiano. Ã? nostro dovere come autoritÃ sanitaria sul territorio promuovere la consapevolezza e lâ??informazione, dare alle persone strumenti per riconoscere questi automatismi e promuovere â?? al contrario â?? comportamenti che rafforzino il benessere psicologico delle persone e della comunitÃ . La salute mentale rappresenta una prioritÃ imprescindibile, prendersi cura del benessere psicologico delle persone significa rafforzare i legami sociali, promuovere la prevenzione e combattere lo stigma per garantire pari dignitÃ a tutti. Come ASL Roma 1 siamo quotidianamente impegnati su questo fronte, con il potenziamento dei servizi, il sostegno delle famiglie, ma anche valorizzando i professionisti e promuovendo una cultura della salute che non separi mai il corpo dalla mente. Ã? un tema questo che riguarda tutti noi, la nostra comunitÃ e il futuro della collettivitÃ â?•, spiega Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale ASL Roma 1 .

Contatti:
Immediapress
Ufficio stampa Motore SanitÃ

comunicazione@motoresanita.it
Liliana Carbone â?? 347 2642114Stefano Sermonti â?? 338 1579457
www.motoresanita.it

COMUNICATO STAMPA SPONSORIZZATO: Immediapress Ã¨ un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dallâ??ente che lo emette. Lâ??Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Ottobre 1, 2025
Autore
redazione

default watermark